

ENTE CONVENZIONATO UIL PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
REFERENTE PERGOLONI FABIO  
TEL. 06/715393 EMAIL CONVENZIONI@UILPA.IT  
Via EMILIO CEPIDO, 46 00175 ROMA

**Oggetto: CONVENZIONE STAGIONE TEATRALE 2018/2019**

Con la presente si stipula una convenzione fra Il Teatro Quirino Vittorio Gassman e UIL PUBBLICA AMMINISTRAZIONE per la Stagione Teatrale 2018/2019.

Tale convenzione consente ai soci, ai dipendenti e ai rispettivi familiari del suddetto Ente di usufruire, **fino ad esaurimento plafond**, di una riduzione di circa il **20%** sul costo degli **Abbonamenti**, delle **Card** e sul costo dei **Biglietti**.

Sono escluse dalla convenzione le recite del 31 dicembre e le domeniche pomeriggio.

Le riduzioni sono valide esclusivamente **previa prenotazione con l'Ufficio Promozione** del Teatro ai seguenti contatti:  
**CRAL, Associazioni, Gruppi - Filippa Piazza**  
[promozione@teatroquirino.it](mailto:promozione@teatroquirino.it) tel. 06.83784803 • fax. 06.6791346  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

La presente convenzione si riterrà automaticamente rinnovata fino ad espressa richiesta di recessione.

Per prendere visione degli spettacoli in cartellone, Vi invitiamo a visitare il ns. sito: [www.teatroquirino.it](http://www.teatroquirino.it)  
**La Direzione si riserva il diritto di sospendere le riduzioni per talune recite.**  
Nel caso, verrà data opportuna comunicazione.

Vi invitiamo a pubblicizzare la convenzione presso tutti i Vostri veicoli.  
Cordiali saluti.

**Ufficio Promozione**  
Teatro Quirino Vittorio Gassman

Roma, 19/06/2018  
Per Accettazione  
*Fabio Pergoloni*

QUIRINO SRL  
Via delle Vergini, 7  
00187 ROMA  
P.IVA 1234567890123  
*Filippa Piazza*

TEATRO  
**QUIRINO**  
Vittorio Gassman

STAGIONE 2018/2019

parole d'autore



## S T A G I O N E T E A T R A L E 2 0 1 8 / 2 0 1 9

9.21 ottobre

GIUSEPPE PAMBIERI  
COCHI PONZONI  
PAOLA QUATTRINI  
GIOVANNA RALLI  
**QUARTET**  
di Ronald Harwood  
regia Patrick Rossi Gastaldi

23 ottobre 4 novembre

FRANCO BRANCIAROLI  
**I MISERABILI**  
di Victor Hugo  
regia Franco Però

6.18 novembre

DANIELE PECCI  
con ROSARIO COPPOLINO  
**IL FU MATTIA PASCAL**  
di Luigi Pirandello  
regia Guglielmo Ferro

20 novembre 2 dicembre

MICHELE PLACIDO  
**SEI PERSONAGGI  
IN CERCA D'AUTORE**  
di Luigi Pirandello  
regia Michele Placido

4.9 dicembre

LUCIA POLI  
MILENA VUKOTIC  
con MARILÙ PRATI  
**SORELLE MATERASSI**  
dal romanzo di  
Aldo Palazzeschi  
regia Geppy Gleijeses

11.23 dicembre

SEBASTIANO LO MONACO  
MARINA BIONDI  
**IL BERRETTO A SONAGLI**  
di Luigi Pirandello  
regia Sebastiano Lo Monaco

26 dicembre 13 gennaio

MASSIMO GHINI  
**OPERAZIONE SAN GENNARO**  
**La leggenda**  
tratto dal film di Dino Risi  
regia Massimo Ghini

15 gennaio 3 febbraio

GEPPY GLEIJESES  
con MARISA LAURITO  
BENEDETTO CASILLO  
**COSÌ PARLÒ BELLAVISTA**  
dal film e dal romanzo di  
Luciano De Crescenzo  
regia Geppy Gleijeses

5.17 febbraio

VERONICA PIVETTI  
**VIKTOR UND VIKTORIA**  
commedia con musiche  
dal film di Reinhold Schünzel  
regia Emanuele Gamba

19 febbraio 3 marzo

MARIANELLA BARGILLI  
FRANCESCO BONOMO  
MAURIZIO DONADONI  
GIANLUCA RAMAZZOTTI  
**LA CENA DELLE BELVE**  
di Vahè Katchà  
regia Julien Sibre  
e Virginia Acqua

5.17 marzo

ORNELLA MUTI  
ENRICO GUARNERI  
**LA GOVERNANTE**  
di Vitaliano Brancati  
regia da definire

19.31 marzo

MASSIMO RANIERI  
**IL GABBIANO**  
di Anton Čechov  
regia Giancarlo Sepe

2.14 aprile

ANNA GALIENA  
DEBORA CAPRIOGLIO  
con la partecipazione di  
PAOLA PITAGORA  
**OTTO DONNE E UN MISTERO**  
di Robert Thomas  
regia Guglielmo Ferro

30 aprile 5 maggio

BALLETTO DI ROMA  
**OTELLO**  
musiche Antonin Dvorak  
coreografia Fabrizio Monteverde

7.19 maggio

GIGIO ALBERTI  
FILIPPO DINI  
GIOVANNI ESPOSITO  
VALERIO SANTORO  
GENNARO DI BIASE  
**REGALO DI NATALE**  
di Pupi Avati  
regia Marcello Cotugno

### UFFICIO PROMOZIONE

dal lunedì al venerdì h 9.30/13.00 e h 14/18.00

**CRAL, Gruppi, Associazioni Filippa Piazza**

06.83784803 promozione@teatroquirino.it

**Scuole Antonella Familiari**

06.83784801 scuole@teatroquirino.it

**Web Stefania Bassino**

06.83784804 s.bassino@teatroquirino.it



# ABBONAMENTI 2018.19

## **FISSO A 13 SPETTACOLI**

*Tutti gli spettacoli esclusi Otello e Sorelle Materassi*

con scelta del giorno e del posto al momento dell'acquisto

### **INFRASETTIMANALE**

valido martedì, I mercoledì, venerdì h. 21 - I e II giovedì h. 17 - II mercoledì h. 19 - II sabato pomeriggio h. 17

<b>platea</b>	intero € 273	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 227.50</b>
<b>I balconata</b>	intero € 234	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 195.00</b>
<b>II balconata</b>	intero € 195	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 169.00</b>
<b>galleria</b>	intero € 130	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 110.50</b>

### **WEEKEND**

Valido sabato h. 21 e domenica h. 17

<b>platea</b>	intero € 338	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 279.50</b>
<b>I balconata</b>	intero € 299	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 247.00</b>
<b>II balconata</b>	intero € 247	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 208.00</b>
<b>galleria</b>	intero € 169	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 143.00</b>

## **CARD LIBERA 8 SPETTACOLI**

scegli il giorno e lo spettacolo che preferisci e prenota il miglior posto disponibile

### **INFRASETTIMANALE**

valida martedì, I mercoledì, venerdì h. 21 - I e II giovedì h. 17 - II mercoledì h. 19

<b>Platea</b>	intero € 184	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 152.00</b>
<b>I balconata</b>	intero € 152	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 128.00</b>
<b>II balconata</b>	intero € 128	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 104.00</b>
<b>galleria</b>	intero € 88	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 72.00</b>

### **WEEKEND**

Valida I sabato h. 21 - II sabato h. 17 e h.21 - domenica h. 17

<b>platea</b>	intero € 224	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 184.00</b>
<b>I balconata</b>	intero € 200	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 164.00</b>
<b>II balconata</b>	intero € 168	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 136.00</b>
<b>galleria</b>	intero € 104	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 88.00</b>

## **CARD LIBERA 5 SPETTACOLI**

Scegli il giorno e lo spettacolo che preferisci e prenota il miglior posto disponibile

### **INFRASETTIMANALE**

valida martedì, I mercoledì, venerdì h. 21 - I e II giovedì h. 17 - II mercoledì h. 19

<b>Platea</b>	intero € 135	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 105.00</b>
<b>I balconata</b>	intero € 110	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 90.00</b>
<b>II balconata</b>	intero € 85	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 70.00</b>
<b>galleria</b>	intero € 60	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 47.50</b>

### **WEEKEND**

Valida I sabato h. 21 - II sabato h. 17 e h.21 - domenica h. 17

<b>platea</b>	intero € 150	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 130.00</b>
<b>I balconata</b>	intero € 130	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 105.00</b>
<b>II balconata</b>	intero € 107.50	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 87.50</b>
<b>galleria</b>	intero € 75	ridotto <b>enti convenzionati</b>	<b>€ 60.00</b>

## CARD UNDER 35

valida solo per il settore di II Balconata dal martedì al sabato sera compreso

**10 INGRESSI** (è possibile scaricare max. 2 ingressi a spettacolo)

**II Balconata** intero €120 ridotto €110



## BIGLIETTI 2018.19

### INFRASETTIMANALE

martedì, I mercoledì, venerdì h.21

I e II giovedì h.17 - II mercoledì h. 19 - II sabato h. 17

**platea** ridotto € 24 anziché € 30

**I balconata** ridotto € 19 anziché € 24

**II balconata** ridotto € 15 anziché € 19

**galleria** ridotto € 10 anziché € 13

### WEEKEND

sabato h.21 e domenica h.17

**platea** ridotto € 27 anziché € 34

**I balconata** ridotto € 22 anziché € 28

**II balconata** ridotto € 18 anziché € 23

**galleria** ridotto € 14 anziché € 17

### UFFICIO PROMOZIONE

dal lunedì al venerdì h 9.30/13.00 e h 14/18.00

**Filippa Piazza • Antonella Familiari • Stefania Bassino**  
tel. **06.83784803/04/01** - email **promozione@teatroquirino.it**

**9.21 ottobre**

**GIUSEPPE PAMBIERI  
COCHI PONZONI  
PAOLA QUATTRINI  
GIOVANNA RALLI**

**QUARTET**

di **Ronald Harwood**

regia **PATRICK ROSSI GASTALDI**

QUARTET narra la storia di alcuni ospiti di una casa di riposo per ex artisti di opera.

Il dialogo dei personaggi di questa deliziosa "comedy", ricco di scoppiettanti scambi di battute, mette quasi voglia di invecchiare. Rudy è intento a leggere note su Wagner, Cecy ad ascoltare musica con il suo portatile e Titta ad argomentare sulla procacità e sul passato alquanto "sbarazzino" della sua collega. Stanno per essere raggiunti da un nuovo arrivo: Giulia. Una grande star del passato lirico con la quale Rudy, una volta, è stato infelicemente sposato. C'è qualche possibilità per la quale potranno mai cantare di nuovo insieme? Cosa accade quando a queste vecchie glorie viene offerto di rappresentare in un galà il loro cavallo di battaglia? Tra rivelazioni, confessioni, invenzioni ed il classico coup de théâtre, i quattro troveranno il modo non solo di tornare alle scene, ma di far ascoltare le loro voci, riscoprendosi giovani e gloriosi come un tempo. *Quartet* sa parlare del passare del tempo, degli acciacchi del corpo e della mente con delicata ironia, in un gioco teatrale e drammaturgico capace di far ridere, riflettere e commuovere.

**23 ottobre 4 novembre**

**I MISERABILI**

di **Victor Hugo**

adattamento teatrale **Luca Doninelli**

con **FRANCO BRANCIAROLI**

regia **FRANCO PERÒ**

La storia del generoso galeotto Jean Valjean, di Fantine e di sua figlia Cosette, dell'oscuro Javert, dei Thénardier, di Marius, Gavroche, Eponine, e di tutti gli altri. *I Miserabili* appartiene alla storia non solo della letteratura, ma del genere umano, come l'*Odissea*, la *Divina Commedia*, il *Don Chisciotte* o *Guerra e Pace*. Questo romanzo geniale parla a ogni epoca come se ne fosse l'espressione diretta, perché tocca grandi temi universali come la dignità, il dolore, la misericordia, la giustizia, il male, la redenzione. Franco Branciaroli, definisce la messa in scena del romanzo di Hugo e il "suo" Jean Valjean un percorso avventuroso, il ritratto di un'umanità che forse deve ancora venire, una sfida. Un capolavoro che è *anche* metafora del Teatro, anch'esso stratificato in doppi e tripli fondi, secondo un gioco necessario che per qualcuno è incant o magia, e per qualcun altro è Fato.

**6.18 novembre**

**DANIELE PECCI**

con **ROSARIO COPPOLINO**

**IL FU MATTIA PASCAL**

di **Luigi Pirandello**

regia **GUGLIELMO FERRO**

Mattia Pascal vive in un immaginario paese della Liguria. La vita familiare è un inferno, umiliante l'impiego. Mattia decide di fuggire per tentare una vita diversa. Per caso, legge su un giornale della sua presunta morte e crede sia finalmente l'occasione per cambiare vita. Col nome di Adriano Meis comincia a viaggiare, poi si stabilisce a Roma come pensionante in casa del signor Paleari. S'innamora della figlia di lui, Adriana, e vorrebbe proteggerla dalle mire del losco cognato Terenzio. Ma si accorge che la nuova identità fittizia non gli consente di sposarsi, né di denunciare Terenzio, perché Adriano Meis per l'anagrafe non esiste. Architetta allora un finto suicidio per poter riprendere la vera identità. Tornato a Miragno dopo due anni nessuno lo riconosce e la moglie è ormai risposata e con una bambina. Non gli resta che chiudersi in biblioteca a scrivere la sua storia e portare ogni tanto dei fiori sulla tomba del *Fu Mattia Pascal*.

**20 novembre 2 dicembre**

**MICHELE PLACIDO**

## **SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE**

di **Luigi Pirandello**

regia **MICHELE PLACIDO**

In *Sei personaggi* è presente una forma di violenza molto ambigua, attuata dal Padre nei confronti dell'umile moglie che pure ha amato e gli ha dato un figlio, ma con la quale ha poco da condividere sul piano intellettuale. Deciderà perciò di farla innamorare del suo contabile; un piano "diabolico" ma a suo dire "a fin di bene", almeno per la donna che sarà più felice nel nuovo rapporto da cui avrà tre figli. Il contabile muore, la Madre torna in città con i Figli, il lutto getta la famiglia in gravi ristrettezze. La situazione precipita quando il Padre e la Figliastro hanno un incontro intimo in una casa di piacere. È presente un senso di ribellione da parte dei "personaggi", con testi che parlano della società di oggi, delle sue drammaticità: il femminicidio, le morti bianche e l'impossibilità di un legame sentimentale, dovuta all'alienazione dell'uomo contemporaneo. Nella lettura di Placido, quella "commedia da fare" è un inno al teatro che mai abdica alla propria missione. Un'intuizione affascinante ha accompagnato dall'inizio il regista: che un palcoscenico possa sorgere laddove prima esistevano giardini, fontane, piccole ville. Luoghi in cui poteva accadere la storia che racconteremo, la storia dei *Sei personaggi*.

**4.9 dicembre – Fuori abbonamento**

**LUCIA POLI MILENA VUKOTIC**

con **MARILÙ PRATI**

## **SORELLE MATERASSI**

libero adattamento di **Ugo Chiti**

dal romanzo di **Aldo Palazzeschi**

regia **GEPPY GLEIJESES**

Dopo lo straordinario successo riscosso nella stagione appena terminata, torna a grande richiesta, il capolavoro di Aldo Palazzeschi che, in questa versione teatrale, si presenta al pubblico come una delle più belle "novità italiane" degli ultimi anni. La vicenda è quella di tre sorelle, Teresa e Carolina, abili ricamatrici di biancheria per l'aristocrazia fiorentina, e Giselda, ripudiata dal marito. Tutto sembra scorrere in un'esistenza monotona e priva di sussulti fin quando Remo, il giovane figlio di una quarta sorella defunta, irrompe nella loro vita. Bello e pieno di vita, il nipote capisce subito di essere l'oggetto di una predilezione venata di inconsapevole sensualità e approfitta della situazione ottenendo immediata soddisfazione a tutti i suoi desideri. Il sereno benessere della vita familiare comincia ad incrinarsi. Le pretese incessanti di Remo costringono le zie a spendere più di quanto guadagnino e a vendere la casa e i terreni ereditati dal padre. Un finale che non sfocia nel dramma apparentemente inevitabile. L'autore, giocoso e nichilista allo stesso tempo, conclude la vicenda con un gioco delizioso dove Teresa e Carolina accettano di lavorare per la piccola borghesia di Coverciano, mentre rovistano tra le foto dell'atletico nipote.

**11.23 dicembre**

## **IL BERRETTO A SONAGLI**

di **Luigi Pirandello**

regia **SEBASTIANO LO MONACO**

*Una commedia NATA e non SCRITTA*, così Pirandello ha definito il suo "Berretto a Sonagli". Il personaggio di Ciampa, apparentemente grottesco, è in realtà il più moderno degli eroi pirandelliani. Ciampa è un giovane uomo che accetta la pena di spartire l'amore della propria donna con un altro pur di non perderla. Questo personaggio, solitamente interpretato da attori più adulti, travisa, secondo il regista, la forza drammatica di Ciampa, personaggio carico di una umanità silenziosa e astuta che gli dà la forza di difendere la sua infelicità coniugale, contro la società ridicola di quel tempo. Partendo da questa verità, la regia di Lo Monaco, affronta e sviluppa tutti i personaggi caratterizzandone ed esaltandone la verità emotiva. Tutti gli attori in questo spettacolo hanno cercato di essere personaggi vivi e veri, più di noi che respiriamo, alternando pianto e riso durante tutto lo svolgimento del dramma.

**26 dicembre 13 gennaio**

## **OPERAZIONE SAN GENNARO**

### **La leggenda**

tratto dall'omonimo film di **Dino Risi**  
scritto da **Massimo Ghini, Stefano Reali**  
supervisione al testo **Luca Manfredi**  
con (in ordine alfabetico):

**Domenico Aria, Mirko Ciccariello, Stefania De Francesco**  
**Carlo Di Maio, Antonio Fiorillo, Valentina Gullace**  
**Ernesto Lama, Ernesto Mahieux, Giampiero Mancini**  
**Iolanda Salvato, Nunzia Schiano**  
regia **MASSIMO GHINI**

Due gangster americani approdano a Napoli per un fare un colpo. I due si rivolgono a Don Vincenzo, boss ormai ritiratosi in carcere che li indirizza dal suo figlioccio d'arte Armanduccio Girasole detto Dudù. Gli americani rivelano a Dudù il colpo da fare: rubare il Tesoro di San Gennaro. Dapprima, Dudù rinuncia al colpo ma, quando viene a conoscerne il valore, cambia idea e assolda un'improbabile banda. A colorare lo svolgimento della trama la storia d'amore tra Concettina e Dudù, un amore vero e disinteressato che vuole trovare nel matrimonio il suo compimento. Come va a finire il colpo è storia nota! Una narrazione i cui personaggi sono diavoli e santi dal volto umano che condividono il miracolo di vivere.

**15 gennaio 3 febbraio**

## **GEPPY GLEIJESES**

con **MARISA LAURITO**  
**BENEDETTO CASILLO**  
e con **Nunzia Schiano**

### **COSÌ PARLÒ BELLAVISTA**

dal film e dal romanzo di **Luciano De Crescenzo**  
adattamento teatrale di **Geppy Gleijeses**  
regia **GEPPY GLEIJESES**

In occasione del 90° compleanno di Luciano De Crescenzo, Alessandro Siani e Geppy Gleijeses adattano per il teatro il film di culto e il romanzo *Così parlò Bellavista*. Un doveroso all'opera principale di De Crescenzo. Grande affresco corale sugli "uomini d'amore" e "gli uomini di libertà", lo spettacolo tenderà a riproporre le scene più esilaranti del film come "il cavalluccio rosso", "la lavastoviglie", "il Banco Lotto", "la 500 tappezzata di giornali" e, naturalmente, il mitico contrasto tra il professor Bellavista e il direttore dell'Alfasud Cazzaniga. Ma anche con inserti di grande filosofia di vita di De Crescenzo, che nel cenacolo snocciolerà deliziando i suoi discepoli.

**5.17 febbraio**

## **VERONICA PIVETTI**

### **VIKTOR UND VIKTORIA**

commedia con musiche liberamente ispirata  
all'omonimo film di **Reinhold Schünzel**  
con **GIORGIO LUPANO, YARI GUGLIUCCI**  
regia **EMANUELE GAMBA**

Repubblica di Weimar. L'attrice disoccupata Susanne Weber approda a Berlino spinta dalla fame e in cerca di scrittura. Ha fame, freddo ed è delusa dall'amore. L'incontro con un collega italiano, Vito Esposito sembra cambiarle la vita. Mentre la città subisce gli umori delle nascenti forze nazionalsocialiste di Hitler, Susanne e Vito condividono fame, scene e battute, fino a scambiarsi le rispettive identità. È per *l'affamata ditta* che Susanne diventa *Viktor und Viktoria*, affascinante *en travesti* dotato di uno stravagante *fallo* di cotone che nasconderà il suo segreto. In una brillante compagnia capitanata dalla Baronessa Ellinor Von Punkertin in cui spiccano Lilli Shultz, ballerina e il giovane attrezzista Gerhardt, *Viktor und Viktoria* conquista il mondo. Tornata a Berlino, un incontro fatale con il conte Frederich Von Stein colpisce Susanne che sarà costretta a fare le sue scelte, sentimentali e di vita, mentre in città la situazione politica degenera. Non tradire mai Vito, l'amico inseparabile, né il conte, ormai padrone del suo cuore. Riuscirà Susanne ad abbandonarsi al suo inaspettato amore senza che ciò le risulti fatale?

**19 febbraio 3 marzo**

**MARIANELLA BARGILLI, FRANCESCO BONOMO  
MAURIZIO DONADONI, GIANLUCA RAMAZZOTTI**

**LA CENA DELLE BELVE**

di **Vahè Katchà**

elaborazione drammaturgica **Julien Sibre**

versione italiana **Vincenzo Cerami**

regia **JULIEN SIBRE** e **VIRGINIA ACQUA**

Nell'Italia del 1943, durante l'occupazione tedesca, un gruppo di amici festeggia il compleanno di uno di loro. La stessa sera vengono uccisi due ufficiali tedeschi ai piedi della loro palazzina e per rappresaglia la Gestapo decide di prendere due ostaggi per ogni appartamento. Il comandante tedesco dell'operazione riconosce nel proprietario dell'appartamento il libraio dal quale spesso compra delle opere, e per mantenere un singolare rapporto di cortesia avverte che passerà dopo a prenderli, lasciando loro la scelta dei due. Qui comincia *La cena della belve*. Ognuno cercherà di salvare la propria pelle e davanti alla paura della morte l'amicizia cade tirando fuori il peggio di ogni persona. Uno spettacolo che prende per mano lo spettatore e lo coinvolge emotivamente fino all'inaspettato finale. Il genio di Katchà dipinge, senza compiacimento, la natura umana con un realismo crudo in cui l'ironia non è mai assente.

**5.17 marzo**

**ORNELLA MUTI**

**ENRICO GUARNERI**

**LA GOVERNANTE**

di **Vitaliano Brancati**

Questa commedia, scritta nel 1952, fu subito censurata. La scusa era quella del tema – allora molto scottante – dell'omosessualità, anche se Brancati sosteneva che *la sostanza della vicenda è più la calunnia che l'amore fra le due donne*. Ma sullo sfondo di un complesso discorso sull'etica e sulla responsabilità individuale, il testo è pieno di accenti polemicici contro l'ipocrisia dei benpensanti cattolici, i principi della Sicilia baronale e contro la censura stessa.

La vicenda de *La Governante*, è imperniata su Caterina Leher, governante francese assunta in casa Platania, famiglia trapiantata a Roma il cui patriarca, Leopoldo, ha sacrificato la vita di una figlia, morta suicida, ai pregiudizi della sua morale. Caterina è calvinista e viene considerata da tutti un modello d'integrità. Vive perciò segretamente la propria omosessualità, una «colpa» cui si aggiunge quella di aver attribuito a una giovane cameriera dei Platania le proprie tendenze, causandone il licenziamento. Caterina si sente responsabile della morte della ragazza, coinvolta in un incidente mentre tornava al Sud: un peccato che la governante deciderà di espiare con il suicidio.

**19.31 marzo**

**MASSIMO RANIERI**

**IL GABBIANO**

di **Anton Čechov**

adattamento e regia **Giancarlo Sepe**

Una pietra miliare della drammaturgia mondiale in un'inedita grande edizione che vede per la prima volta insieme due protagonisti assoluti del teatro italiano: Massimo Ranieri e Giancarlo Sepe. Una grande produzione, un allestimento imponente, attori di ottimo livello recitativo, in un nuovo e rivoluzionario adattamento. La storia di Treplev, scrittore incompreso, del suo amore per Nina, il suo rapporto di odio-amore con la madre Irina, anziana e famosa attrice, e poi tutti gli altri splendidi personaggi, sviluppati attraverso le loro intense storie scritte magistralmente dal giovane Čechov. Alla prima uscita però, l'insuccesso fu pieno. L'autore, per capirne le ragioni, chiama l'unica persona per lui affidabile, un critico musicale di origine francese che conosceva l'eterna armonia dei sentimenti. Marcel, questo il suo nome, legge davanti a Čechov il suo testo e alla fine si sprigiona in un'esegesi, un'analisi spregiudicata del testo. La messinscena, così, parte come una emanazione spontanea dalle sue parole che diventano battute e frasi di canzoni meravigliose di cui lui solo possiede il segreto interpretativo. Musica e Čechov in un connubio che sa di favola e di miracolo... la commedia arriva a toccare il suo cuore come quando l'aveva scritta.



**2.14 aprile**

**ANNA GALIENA**

**DEBORA CAPRIOGLIO**

**OTTO DONNE E UN MISTERO**

di **Robert Thomas**

regia e scene **Guglielmo Ferro**

È Natale, fuori nevicata, i regali sono sotto l'albero, le luci e le note festose hanno invaso le stanze e su tutto si è appeso violentemente un profumo da donna. Di quale donna, delle otto che sfarfallano in casa? C'è un mistero e intorno a esso... e alle otto donne. La struttura drammaturgica della commedia thriller è un ingranaggio perfetto per sedurre lo spettatore ormai abituato alla nuova generazione di criminologia psicologica. Thomas dosa con maestria la comicità *noir* d'oltralpe, fa emergere la lamina sarcastica e comica della vita contro la morte. E lo fa attraverso la figura madre: la donna. Ne sceglie otto: le più diverse, perché non sono personaggi ma personificazioni distinte della stessa identità-matrice. Come una *Grande Madre* che si fa Natura, Madonna, Dea, Terra e Morte. Nessuna complicità, nessuna affinità. Per loro solo un fine: famelica sopravvivenza.

**30 aprile 5 maggio – Fuori abbonamento**

**BALLETTO DI ROMA**

**OTELLO**

musiche **Antonin Dvorak**

scene **Fabrizio Monteverde**

coreografia **FABRIZIO MONTEVERDE**

Il coreografo rivisita il testo shakespeariano lavorando sugli snodi psicologici che determinano la dinamica dell'ambiguo e complesso intreccio tra i protagonisti Otello, Desdemona e Cassio. In questo triangolo di rapporti, i tre vertici risultano costantemente intercambiabili, grazie sì agli intrighi di Iago, ma ancor più alle varie maschere del "non detto" con cui la Ragione combatte – spesso a sua stessa insaputa, ancor più spesso con consapevoli menzogne – il Sentimento. L'ambientazione costante in un moderno porto di mare, chiarisce l'intuizione di base: se Otello è un "diverso", un *outsider*, non tanto per il colore della pelle quanto per il suo essere "straniero", abituato ad "altre regole del gioco". La stessa forte presenza del mare suggerisce i segreti, gli ininterrotti moti delle passioni con la loro tempestosa ingovernabilità, gli slittamenti progressivi e inevitabili nei territori proibiti del Piacere, della Gelosia e del Delitto.

**7.19 maggio**

**GIGIO ALBERTI**

**FILIPPO DINI**

**GIOVANNI ESPOSITO**

**VALERIO SANTORO**

**GENNARO DI BIASE**

**REGALO DI NATALE**

di **Pupi Avati**

adattamento teatrale **Sergio Pierattini**

regia **MARCELLO COTUGNO**

Ci troviamo in una villa, la notte di Natale. Quattro amici di vecchia data, Lele, Ugo, Stefano e Franco, che non si vedono da dieci anni, si ritrovano per giocare una partita di poker e incontrano quello che è designato ad essere il "pollo" da spennare, il misterioso avvocato Santelia, un ricco industriale contattato da Ugo per partecipare alla partita, un uomo sulla sessantina, ricco e ingenuo, che sembra addirittura trovare consolazione nel perdere. In realtà è il presunto "pollo" a trovarsi di fronte quattro uomini che nella vita hanno giocato col destino e che, in un modo o nell'altro, hanno perso. Franco è proprietario di un importante cinema di Milano ed è il più ricco dei quattro, l'unico ad avere le risorse economiche per poter battere l'avvocato, noto nel giro per le sue ingenti perdite. Tra Franco e Ugo però, i rapporti sono tesi, al punto tale che Franco, indispettito dalla sua presenza, quasi decide di tornarsene a casa. La sola prospettiva di vincere la somma necessaria alla ristrutturazione del cinema lo fa desistere dall'idea. La partita si rivela ben presto tutt'altro che amichevole. Sul piatto, oltre a un bel po' di soldi, c'è il bilancio della vita di ognuno: i fallimenti, le sconfitte, i tradimenti, le menzogne, gli inganni. È uno tra i più bei film di Avati, lucido, amaro, avvincente.